

CONVERSIONE
DI SAN PAOLO APOSTOLO

SOLENNITÀ

SECONDI VESPRI
PRESIEDUTI DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA
25 GENNAIO 2020

53^a Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

IN FIDE VIVO

La schola:

In fide vivo Fílii Dei, qui dilé-
xit me, et trádidit semetípsum
pro me.

Cfr. Gal 2, 20

*Io vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha consegnato se
stesso per me.*

Riti di introduzione

Il Santo Padre:

O Dio, vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Il Santo Padre:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

EXCELSAM PAULI GLORIAM

La schola:

I

1. Ex- cæl-sam Pau-li gló-ri-am concé-le-

bret Ecclé-si-a, quem mi-re sibi a-pósto-

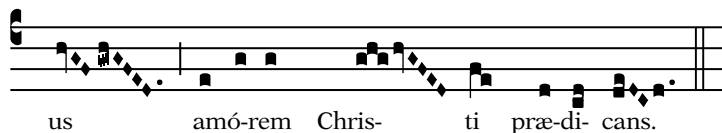
lum ex hoste fe-cit Dó-mi-nus.

*La Chiesa proclami unanime
il glorioso trionfo di Paolo.
Da proprio nemico, il Signore
mirabilmente lo ha fatto suo apostolo.*

L'assemblea:

2. Qui-bus suc-census æs-ti-bus in Chris-ti

no-men sæ-vi-it, ex-ársit his impén-si-



*Incendiato dalle sue fiamme,
si prodigò per il nome di Cristo.
Bruciò per lui senza risparmio,
predicando l'amore di Cristo.*

La schola:

3. O magnum Pauli méritum!
Cælum conscendit tértium,
audit verba mystérii
quæ nullus audet éloqui.

*O sorte grande di Paolo!
Salì fino al terzo cielo,
udì le parole del mistero,
che nessuno osa ripetere.*

L'assemblea:

4. Dum ver-bi spargit sé-mi-na, se-ges sur-

git ub-érri-ma; sic cæ-li re-plant hór-re-

um bo-nó-rum fru-ges ó-pe-rum.

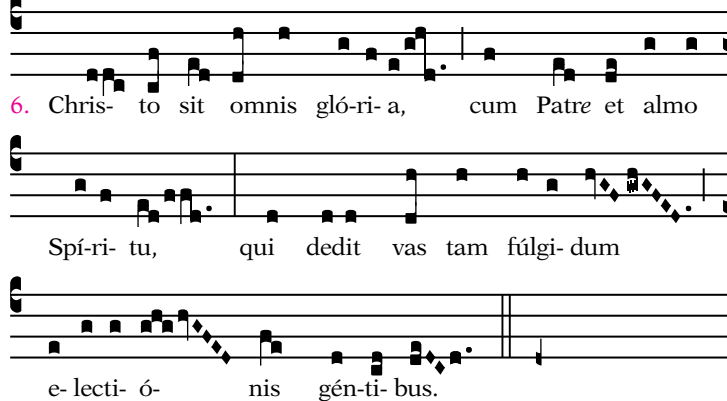
*Mentre sparge le sementi della parola,
le messi crescono rigogliose.
Così i raccolti delle buone opere
stipano i granai del cielo.*

La schola:

5. Micántis more lámpadis
perfúndit orbem rádiis;
fugat errórum ténébras,
ut sola regnet véritas.

*Come lampada splendente
coi suoi raggi invade la terra,
mette in fuga le tenebre dell'errore,
perché solo la verità vi regni.*

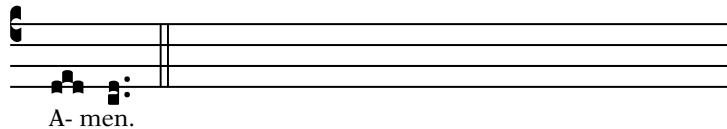
L'assemblea:



6. Chris- to sit omnis gló-ri- a, cum Patre et almo
Spí-ri- tu, qui dedit vas tam fúlgi- dum
e- lecti- ó- nis gén- ti- bus.

*Ogni gloria salga a Cristo,
col Padre e con lo Spirito Santo,
che ha offerto alle genti
una coppa di elezione tanto splendida.*

La schola e l'assemblea:



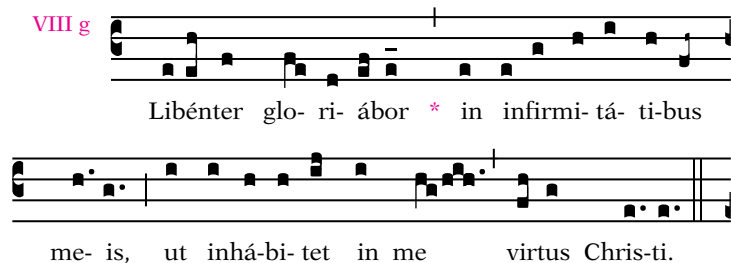
A- men.

Salmodia

1. Antifona

La schola:

2 Cor 12, 9

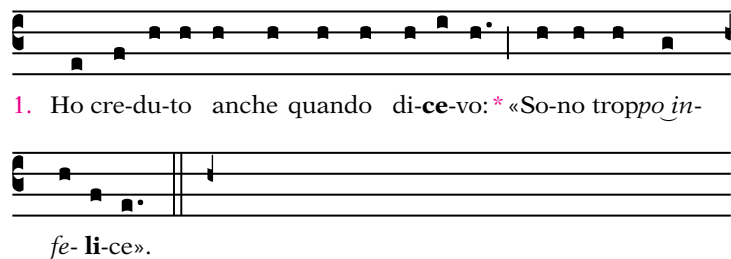


VIII g
Libénter glo- ri- ábor * in infirmi- tá- ti-bus
me- is, ut inhá-bi- tet in me virtus Chris- ti.

*Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.*

Salmo 115

La schola:



1. Ho cre-du-to anche quando di- ce- vo: * «So- no troppo in-
fe- li- ce».

L'assemblea:

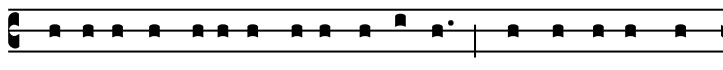


2. Ho detto con sgomento: * «Ogni uomo è inganno».

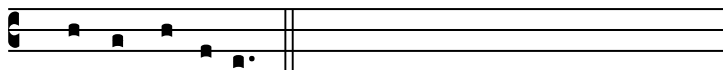
La schola:

3. Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?

L'assemblea:



4. Alze-rò il ca-li-ce della salvezza * e invocherò il no-



me del **Signo**-re.

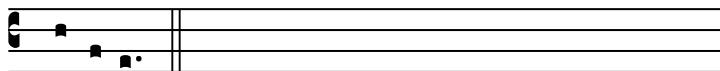
La schola:

5. Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.

L'assemblea:



6. Preziosa agli occhi del **Signo**-re * è la morte dei suoi



fe-de-li.

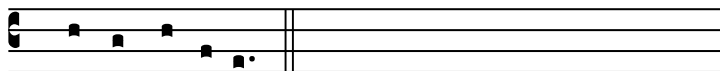
La schola:

7. Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

L'assemblea:



8. A te offri-rò sacri-fi-ci di lo-de * e invocherò il no-

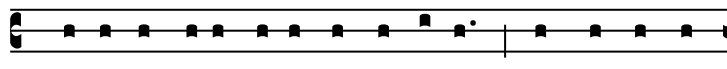


me del **Signo**-re.

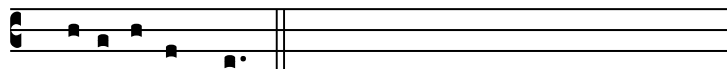
La schola:

9. Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,

L'assemblea:



10. negli atri della ca-sa del Signo-re * in mezzo a te,



Ge-ru-sa-lemme.

La schola:

11. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



12. Come e-ra nel principio, e ora e **sempre**, * nei se-



co-li dei se-co-li. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:



Libénter glo-ri-ábor in infirmi-tá-ti-bus



me-is, ut inhá-bi-tet in me virtus Chris-ti.

*Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.*

Segue l'orazione salmica.

2. Antifona

La schola:

1 Cor 3, 6

VIII g



E- go plantá-vi, * Apóllo ri-gá-vit, De- us

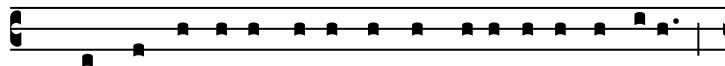


au- tem incre-méntum de- dit, alle- lú- ia.

*Io ho piantato,
Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita, alleluia.*

Salmo 125

La schola:



1. Quando il Signo-re ri-condusse i prigionie-ri di **Si-on**,*



ci sembra-va di sogna-re.

L'assemblea:



2. Allo-ra la nostra bocca si aprì al sorri-so, * la nostra

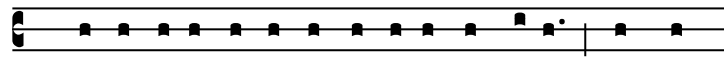


lingua si sciolse in canti di gio-ia.

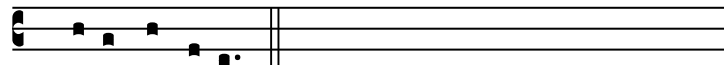
La schola:

3. Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

L'assemblea:



4. Grandi co-se ha fatto il Signo-re per no- i, * ci ha col-



ma-ti di gio-ia.

La schola:

5. Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

L'assemblea:



6. Chi semi-na nelle lacrime * mie-te-rà con giubi-lo.

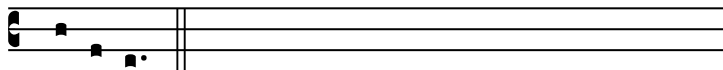
La schola:

7. Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,

L'assemblea:



8. ma nel torna-re, viene con giubi-lo, * portando i suoi



co-vo-ni.

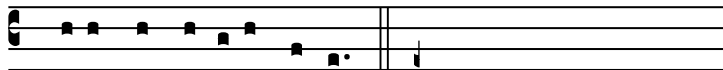
La schola:

9. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



10. Come-ra nel principio, e ora e sempre, * nei se-

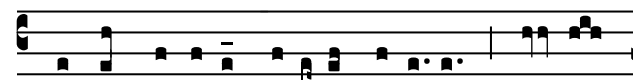


co-li dei se-co-li. Amen.

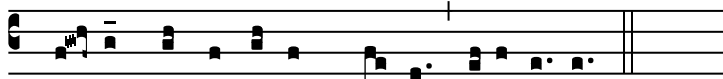
Antifona

La schola e l'assemblea:

VIII g



E- go plantá-vi, Apóllo ri-gá-vit, De- us



au- tem incre-méntum de- dit, alle- lú- ia.

*Io ho piantato,
Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita, alleluia.*

Segue l'orazione salmica.

3. Antifona

La schola:

Fil 1, 21; Gal 6, 14

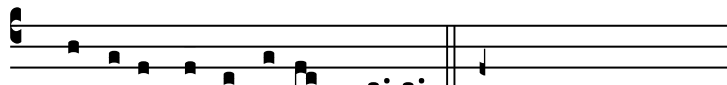
I g



Mi-hi ví-ve-re Chris-tus est, * et mo-ri



lucrum; glo-ri-á-ri me o-pór-tet in cru-ce



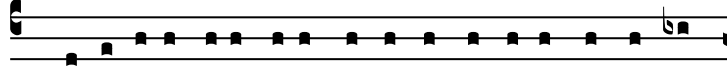
Dó-mi-ni nostri Ie-su Chris-ti.

*Per me vivere è Cristo,
e morire è un guadagno;
la mia gloria
è la croce del Signore Gesù Cristo.*

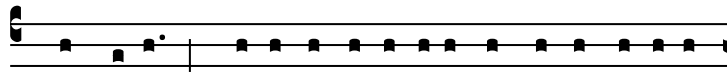
Cantico

Cfr. Ef 1, 3-10

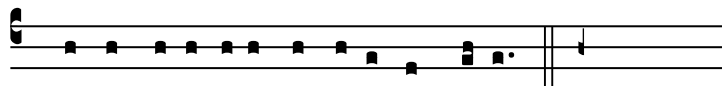
La schola:



1. Be-ne-detto si-a Di-o, Padre del Signo-re nostro **Ge-**



sù **Cr**isto, * che ci ha be-ne-detti con ogni be-ne-di-

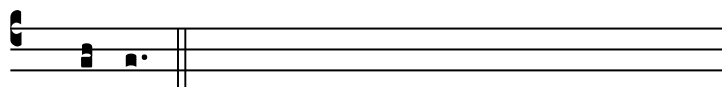


zio-ne spi-ri-tuale nei cie-li, in **Cr**isto.

L'assemblea:



2. In **lui** ci ha **scel**-ti * prima della cre-a-zio-ne del

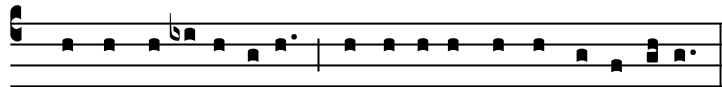


mondo,

La schola:

3. per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

L'assemblea:



4. Ci ha pre-**desti-na**-ti * a esse-re suoi fi-gli *adot*-ti-vi

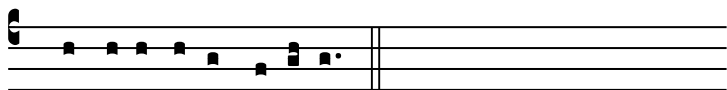
La schola:

5. per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

L'assemblea:



6. a lode e glo-ria del-la **su**-a **gra**-zia, * che ci ha da-to

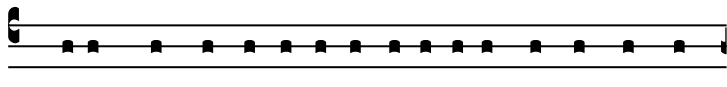


nel su-o *Figlio di-* **letto**.

La schola:

7. In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia.

L'assemblea:



8. Di-o l'ha abbondantemente ri-versa-ta su di noi con



ogni sapienza e intel-li-**genza**, * poiché egli ci ha fat-

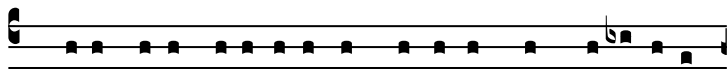


to co-nosce-re il miste-ro del su-o vo-**le-re**,

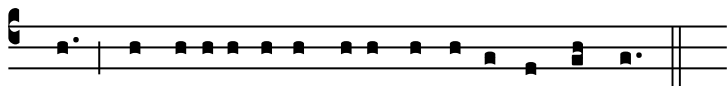
La schola:

9. il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

L'assemblea:



10. Nella su-a bene-vo-lenza lo aveva in lui presta-bi-li-



to * per re-a-lizzarlo nella pie-nezza dei **tempi**.

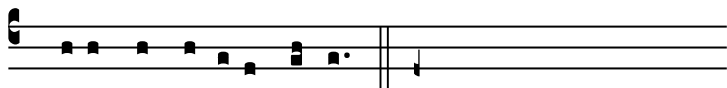
La schola:

11. Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



12. Come e-ra nel principio, e ora e **sempre**, * nei se-




co-li dei se-co-li. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

I g



Mi-hi ví-ve-re Chris-tus est, et mo-ri
lucrum; glo-ri-á-ri me o-pór-tet in cru-ce
Dó-mi-ni nostri Ie-su Chris-ti.

*Per me vivere è Cristo,
e morire è un guadagno;
la mia gloria
è la croce del Signore Gesù Cristo.*

Silenzio per la preghiera personale.

Lettura

Il lettore:

At 27, 18-21. 27-29. 33-44; 28, 1-2. 7-10

Eravamo sbattuti violentemente dalla tempesta e il giorno seguente cominciarono a gettare a mare il carico; il terzo giorno con le proprie mani buttarono via l'attrezzatura della nave. Da vari giorni non comparivano più né sole né stelle e continuava una tempesta violenta; ogni speranza di salvarci era ormai perduta. Da molto tempo non si mangiava.

Come giunse la quattordicesima notte da quando andavamo alla deriva nell'Adriatico, verso mezzanotte i marinai ebbero l'impressione che una qualche terra si avvicinava. Calato lo scandaglio, misurarono venti braccia; dopo un breve intervallo, scandagliando di nuovo, misurarono quindici braccia. Nel timore di finire contro gli scogli, gettarono da poppa quattro ancore, aspettando con ansia che spuntasse il giorno.

Fino allo spuntare del giorno Paolo esortava tutti a prendere cibo dicendo: «Oggi è il quattordicesimo giorno che passate digiuni nell'attesa, senza mangiare nulla. Vi invito perciò a prendere cibo: è necessario per la vostra salvezza. Neanche un capello del vostro capo andrà perduto». Detto questo, prese un pane, rese grazie a Dio davanti a tutti, lo spezzò e cominciò a mangiare. Tutti si fecero coraggio e anch'essi presero cibo. Sulla nave eravamo complessivamente duecentosettantasei persone. Quando si furono rifocillati, alleggerirono la nave gettando il frumento in mare.

Quando si fece giorno, non riuscivano a riconoscere la terra; notarono però un'insenatura con una spiaggia e decisero, se possibile, di spingervi la nave. Levarono le ancore e le lasciarono andare in mare. Al tempo stesso allentarono le corde dei timoni, spiegarono la vela maestra e, spinti dal vento, si mossero verso la spiaggia. Ma incapparono in una secca e la nave si incagliò: mentre la prua, arenata, rimaneva immobile, la poppa si sfasciava sotto la violenza

delle onde. I soldati presero la decisione di uccidere i prigionieri, per evitare che qualcuno fuggisse a nuoto; ma il centurione, volendo salvare Paolo, impedì loro di attuare questo proposito. Diede ordine che si gettassero per primi quelli che sapevano nuotare e raggiungessero terra; poi gli altri, chi su tavole, chi su altri rottami della nave. E così tutti poterono mettersi in salvo a terra.

Una volta in salvo, venimmo a sapere che l'isola si chiamava Malta. Gli abitanti ci trattarono con rara umanità; ci accolsero tutti attorno a un fuoco, che avevano acceso perché era sopraggiunta la pioggia e faceva freddo.

Là vicino vi erano i possedimenti appartenenti al governatore dell'isola, di nome Publio; questi ci accolse e ci ospitò con benevolenza per tre giorni. Avvenne che il padre di Publio giacesse a letto, colpito da febbri e da dissenteria; Paolo andò a visitarlo e, dopo aver pregato, gli impose le mani e lo guarì. Dopo questo fatto, anche gli altri abitanti dell'isola che avevano malattie accorrevano e venivano guariti. Ci colmarono di molti onori e, al momento della partenza, ci rifornirono del necessario.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Responsorio breve


Sal 85, 12

La schola:



Con tutto il cuo-re * can-to le tue lo - di, Si-gno-re.

L'assemblea:




Con tutto il cuo-re can-to le tue lo - di, Si-gno-re.

La schola:



Glo - ri - fi - co il tuo no - me fra i po - po - li.

L'assemblea:




Can - to le tue lo - di, Si - gno - re.

La schola:



Glo-ria al Pa-dre e al Fi-glio e al-lo Spi-ri - to San-to.

L'assemblea:



Con tutto il cuo-re can-to le tue lo - di, Si-gno-re.

Cantico evangelico

Antifona al Magnificat

La schola:

Cfr. 1 Tim 2, 7

VIII g



Sancte Paule a- pósto- le, * prædi- cá- tor



ve- ri- tá- tis et doctor génti- um, intercéd- de pro



nobis ad De- um, qui te e- lé- git.

Paolo, apostolo del Vangelo
e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.

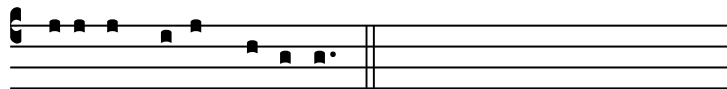
Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

La schola:

1. Magnificat *

L'assemblea:



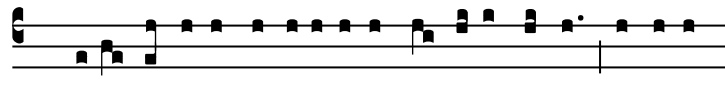
ánima me- a DÓmi-num,

L'anima mia magnifica il Signore

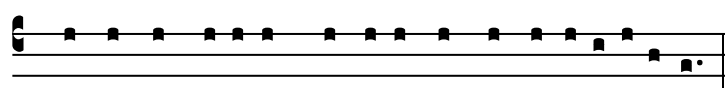
La schola:

2. et exsultávit spíritus meus * e il mio spirito esulta in Dio, mio sal-
in Deo salutári meo, vatore,

L'assemblea:



3. qui- a respé- xit humi- li- tá- tem an- cillæ su- æ. * Ecce e-



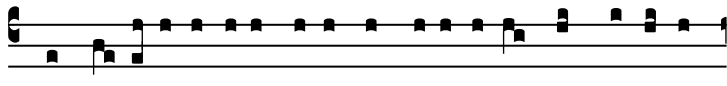
nim ex hoc be- á- tam me di- cent omnes ge- ne- ra- ti- ónes,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

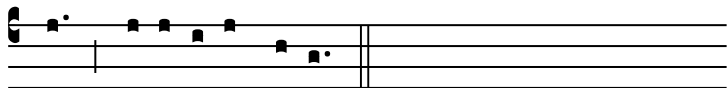
La schola:

4. quia fecit mihi magna, qui Grandi cose ha fatto in me l'Onnipo-
potens est, * et sanctum no- tente e santo è il suo nome:
men eius,

L'assemblea:



5. et mi- se-ri-córdi- a e- ius a progé- ni- e in pro- gé- ni-



es * timénti- bus e- um.

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

La schola:

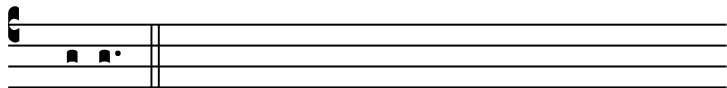
6. Fecit poténtiam in bráchio suo, * dispérsit supérbos mente cordis sui;

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

L'assemblea:



7. de- pó- su- it po- tén- tes de se- de * et ex- al- tá- vit hú-



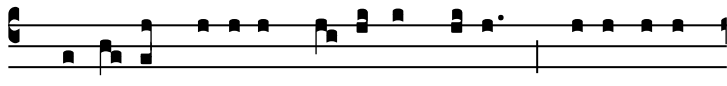
mi- les;

*ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;*

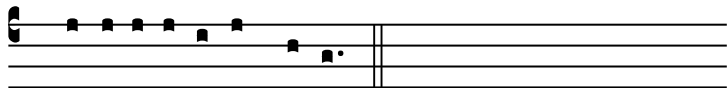
La schola:

8. esuriéntes implévit bonis * ha ricolmato di beni gli affamati, ha et dívites dimísit inánes. rimandato i ricchi a mani vuote.

L'assemblea:



9. Suscé- pit Ísra- el pú- e- rum su- um, * re- cordá- tus



mi- se- ri- córdi- æ su- æ,

*Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,*

La schola:

10. sicut locútus est ad patres nostros, * Abraham et sémini eius in sácula. *come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

L'assemblea:



11. Gló- ri- a Pa- tri, et Fí- li- o, * et Spi- rí- tu- i Sancto.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

La schola:

12. Sicut erat in principio, et nunc et semper, * et in saecula saeculorum. Amen. *Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*

Antifona

La schola e l'assemblea:

VIII g

Sancte Paule a-pósto-le, praedi-cá-tor
ve-ri-tá-tis et doctor génti-um, intercé-de pro
nobis ad De-um, qui te e-lé-git.

*Paolo, apostolo del Vangelo
e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.*

Intercessioni

Il Santo Padre:

Edificati sul fondamento degli apostoli per formare il tempio vivo di Dio, preghiamo con fede:

La schola:

R. Re-cordá-re Ecclé-si-æ tu-æ, **Dómi-ne.**

Ricordati della tua Chiesa, Signore.

L'assemblea ripete: Recordáre Ecclésiæ tuæ, Dómine.

russo

Отче, Ты восхотел, чтобы апостолы первыми лицеизре-ли Твоего воскресшего Сына,
– даруй же нам быть сви-детелями Его Воскресе-ния. **R.**

*Padre, tu hai voluto che gli apostoli fossero i primi testimoni del Figlio tuo risorto,
concedi a noi di essere testimoni della sua risurrezione.*

inglese

You sent your Son into the world to proclaim the good news to the poor;
– grant that we may bring his gospel into the darkness of men's lives. **R.**

*Tu, che hai mandato il tuo Figlio a portare il lieto annuncio ai poveri,
fa' che il Vangelo sia predicato a tutti gli uomini.*

rumeno

Tu, care l-ai trimis pe Fiul tău să semene sãmânța cuvântului,

- fă ca, semãnând cuvântul cu trudã, să adunãm roadele cu bucurie. **R.**

Tu, che hai mandato il tuo Figlio per seminare nei solchi dell'umanità il seme della tua parola,

concedi una messe abbondante agli operai del Vangelo.

spagnolo

Has sacrificado a tu Hijo para reconciliar el mundo contigo,

- has que todos cooperemos generosamente en su obra de reconciliación y de paz. **R.**

Hai sacrificato il tuo Figlio per riconciliare il mondo a te,

fa' che tutti cooperiamo generosamente alla tua opera di riconciliazione e di pace.

cinese

祢以祢圣子的肖像创造了每一个人，

- 请使我们有宽大的心怀接纳那些有需要的弟兄姐妹。 **R.**

Hai creato ogni essere umano a immagine del tuo Figlio,

rendici capaci di accogliere i nostri fratelli e le nostre sorelle che sono nel bisogno.

armeno

Դուն Քրիստոսը դասեցիր տիեզերքի թագաւոր՝ զայն Փառքով բարձրացնելով քու կողքիդ.

- Արքայութեանդ մէջ ընդունէ մեր հանգուցեալ եղբայրները: **R.**

Hai costituito il Cristo re dell'universo innalzandolo accanto a te nella gloria,

accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti.

Padre nostro

Il Santo Padre e l'assemblea:

Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-cé-tur no-
 men tu-um; advé-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lún-
 tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
 nostrum co-ti-di- á-num da no-bis hó-di-e; et di-
 mítte no-bis dé-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimít-
 timus de-bi-tó-ri-bus nostris; et ne nos indú-cas in
 tenta-ti- ó-nem; sed lí-be-ra nos a ma-lo.

Orazione conclusiva

Il Santo Padre:

O Dio, che hai illuminato tutte le genti
con la parola dell'apostolo Paolo,
concedi anche a noi,
che oggi ricordiamo la sua conversione,
di camminare sempre verso di te
e di essere testimoni della tua verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Riti di conclusione

*Il Cardinale Kurt Koch, Presidente del Pontificio Consiglio per la
Promozione dell'Unità dei Cristiani, rivolge un indirizzo di saluto
al Santo Padre.*

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

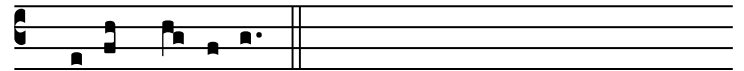
R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, in pace.



R. De- o grá- ti- as.

Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

TEMI DELLE «SETTIMANE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI»

- 1968 A lode della sua gloria (*Ef* 1, 14)
1969 Chiamati alla libertà (*Gal* 5, 13)
1970 Siamo collaboratori di Dio (*1 Cor* 3, 9)
1971 ... e la comunione dello Spirito Santo (*2 Cor* 13, 13)
1972 Vi do un comandamento nuovo (*Gv* 13, 34)
1973 Signore, insegnaci a pregare (*Lc* 11, 1)
1974 E tutti confessino che Gesù Cristo è il Signore (*Fil* 2, 1-13)
1975 Ricapitolare in Cristo tutte le cose (*Ef* 1, 3-10)
1976 Chiamati a divenire ciò che siamo (*1 Gv* 3, 2)
1977 La speranza non delude (*Rm* 5, 1-5)
1978 Voi non siete più stranieri (*Ef* 2, 13-22)
1979 Al servizio gli uni degli altri per la gloria di Dio (*1 Pt* 4, 7-11)
1980 Venga il tuo Regno (*Mt* 6, 10)
1981 Un solo spirito, diversi doni, un solo corpo (*1 Cor* 12, 3b-13)
1982 Che tutti trovino la loro dimora in te, Signore (cfr. *Sal* 84)
1983 Gesù Cristo, vita del mondo (*1 Gv* 1, 1-4)
1984 Chiamati all'unità dalla Croce di nostro Signore (*Gv* 11, 52b)
1985 Dalla morte alla vita con Cristo (*Ef* 2, 4-7)
1986 Sarete i miei testimoni (*At* 1, 6-8)
1987 Uniti in Cristo, una nuova creazione (*2 Cor* 5, 17-6, 4a)
1988 L'amore di Dio scaccia la paura (*1 Gv* 4, 18b)
1989 Noi siamo un solo corpo in Cristo (*Rm* 12, 5-6a)
1990 Uniti nella preghiera di Cristo: che tutti siano uno... affinché il mondo creda (*Gv* 17, 21)
1991 Lodate il Signore, popoli tutti (*Sal* 116, 1; *Rm* 15, 5-13)
1992 Io sono con voi... Andate dunque (*Mt* 28, 19-20)
1993 Portare il frutto dello Spirito per l'unità dei cristiani (*Gal* 5, 22-33)
1994 La casa di Dio: chiamati ad "avere un cuore solo ed un'anima sola" (*At* 4, 32)
1995 Koinonia: comunione in Dio e tra noi (*Gv* 15, 1-17)
1996 Ascoltate, io sto alla porta e busso (*Ap* 3, 14-22)
1997 Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio (*2 Cor* 5, 20)
1998 Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza (*Rm* 8, 26)
1999 Essi saranno suo popolo ed egli sarà Dio con loro (*Ap* 21, 1-7)
2000 Benedetto sia Dio... che ci ha benedetti in Cristo (*Ef* 1, 3-14)
2001 Io sono la via, la verità e la vita (*Gv* 14, 1-6)
2002 In te è la sorgente della vita (*Sal* 36, 6-10)
2003 Un tesoro in vasi di creta (*2 Cor* 4, 7)
2004 Io vi lascio la mia pace (*Gv* 14, 23-31)
2005 Cristo, unico fondamento della Chiesa (*1 Cor* 3, 1-23)
2006 Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro (*Mt* 18, 18-20)
2007 Fa sentire i sordi e fa parlare i muti (*Mc* 7, 31-37)
2008 Pregate continuamente (*1 Ts* 5, 17)
2009 Che formino una cosa sola nella tua mano (*Ez* 37, 17)
2010 Di tutte queste cose mi siete testimoni (*Lc* 24, 48)
2011 Uniti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nello spezzare il pane e nella preghiera (cfr. *At* 2, 42)
2012 Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore (cfr. *1 Cor* 15, 51-58)
2013 Quel che esige il Signore da noi (cfr. *Mi* 6, 6-8)
2014 Cristo non può essere diviso (cfr. *1 Cor* 1, 1-17)
2015 Dammi un po' d'acqua da bere (cfr. *Gv* 4, 7)
2016 Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio (cfr. *1 Pt* 2, 9)
2017 L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione (cfr. *2 Cor* 5, 14-20)
2018 Potente è la tua mano, Signore (cfr. *Es* 15, 6)
2019 Cercate di essere veramente giusti (cfr. *Dt* 16, 18-20)
2020 Ci trattarono con gentilezza (cfr. *At* 28, 2)

COPERTINA:

CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO
AFFRESCO (1619 c.)
GIOVANNI MAURO DELLA ROVERE, DETTO IL FIAMMENGHINO (1575 c.-1640)
CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO
GARZENO (ITALIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2020 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: info.tipografia@spc.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA